

**HANCATHERM ITALIA S.R.L.**



ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

SEDE DELL'IMPIANTO: Via dell'industria, 480 – ASIGLIANO V.TO (VI)

## PIANO GESTIONE OPERATIVA

(Attività Recupero Rifiuti, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 208)



AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE DI VICENZA  
Dipartimento Ambiente – U.O.C. Rifiuti

PIANO GESTIONE  
OPERATIVA

Rev. 01  
20/08/2025

**studio** *Vicentin*  
AMBIENTE • SICUREZZA • EDILIZIA • URBANISTICA

[www.studiovicentin.it](http://www.studiovicentin.it)

**Studio di consulenza tecnica:**



**STUDIO VICENTIN SRL**  
Via Alcide De Gasperi, 26 - 36040 BRENDOLA (VICENZA)  
Tel: 0444 400647 - 400877 - Fax: 0444 405210

Web: [www.studiovicentin.it](http://www.studiovicentin.it) E-mail: [studio@studiovicentin.it](mailto:studio@studiovicentin.it)  
C.F./P.IVA: 03852890247 - N. REA VI-359634  
Cap. sociale 10.000 euro

## INDICE

<b>Premessa.....</b>	<b>4</b>
<b>1. Gestione Operativa dell'Attività: Rifiuti in Ingresso .....</b>	<b>5</b>
<b>1.1 Verifica Dati Omologa .....</b>	<b>5</b>
<b>1.2 Raccolta e Conferimento all'Impianto .....</b>	<b>5</b>
1.2.1 Mezzi impiegati per il trasporto .....	5
1.2.2 Misure di contenimento dei Rifiuti durante il trasporto .....	5
<b>1.3. Verifica e Accettazione del Carico.....</b>	<b>5</b>
1.3.1 Controllo documentale .....	6
1.3.2 Controllo visivo del rifiuto .....	7
1.3.3 Respingimento del carico.....	7
1.3.4 Messa in Riserva dei Rifiuti e Misure di Contenimento .....	7
<b>2. Gestione Operativa dell'Attività: Rifiuti in Uscita .....</b>	<b>8</b>
<b>2.1 Caratterizzazione dei rifiuti e avvio verso altro impianto autorizzato .....</b>	<b>8</b>
<b>2.2 Stoccaggio dei Rifiuti e Misure di Contenimento .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Gestione Operativa dell'Attività: Manutenzioni.....</b>	<b>10</b>
<b>3.1 Manutenzione Impianto di Trattamento RAEE.....</b>	<b>10</b>
<b>3.2 Manutenzione Impianto di Aspirazione.....</b>	<b>10</b>
<b>3.3 Manutenzione Impianto di Abbattimento.....</b>	<b>10</b>
<b>3.4 Manutenzione Pavimentazioni Interne .....</b>	<b>10</b>

## **PREMESSA**

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione allegata alla domanda di autorizzazione per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi (RAEE – pannelli fotovoltaici), presentata dalla ditta Hancatherm Italia Srl (di seguito indicato con sigla HT), avente sede legale in Via Carbon, 22/A in Comune di Orgiano (VI) e sede oggetto della presente domanda in Via dell'Industria, 480 in Comune di Asigliano Veneto (VI).

Il piano intende descrivere le modalità operative per la conduzione nel sito di tutte le operazioni necessarie al corretto svolgimento dell'attività di recupero rifiuti, nonché al mantenimento dell'efficienza dei processi/impianti e alla gestione degli aspetti rilevanti per l'ambiente e per la salute e sicurezza degli operatori.

## **1. GESTIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ: RIFIUTI IN INGRESSO**

### **1.1 Verifica Dati Omologa**

La HT per il ritiro dei rifiuti dai clienti fa sottoscrivere un modulo di raccolta dati che consente l'esautiva individuazione delle caratteristiche del rifiuto escludendo in particolare che sia intervenuta la contaminazione legata alla contaminazione con sostanze pericolose: si esclude sia necessario sottoporre ad analisi di caratterizzazione i rifiuti oggetto dell'attività aziendale, nonostante i codici EER che li identificano siano "a specchio", essendo limitata alla gestione dei soli "pannelli fotovoltaici".

La scheda di omologa compilata con le informazioni del produttore del rifiuto costituirà il fascicolo di omologa del rifiuto.

Tale documentazione sarà archiviata presso l'amministrazione per un tempo minimo di 5 anni dalla sottoscrizione.

### **1.2 Raccolta e Conferimento all'Impianto**

I rifiuti gestiti nell'impianto provengono dalla dismissione di impianti, i cui gestori intendono sostituire per riparazione o per aggiornamento le strutture esistenti, o dai centri di raccolta urbani. Hancatherm Italia Srl non accetterà, ne andrà a ritirare, i pannelli fotovoltaici direttamente da Privati cittadini.

La HT per la raccolta ed il trasporto al proprio impianto si avvale di trasportatori esterni autorizzati allo svolgimento di tali attività mediante iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

#### **1.2.1 Mezzi impiegati per il trasporto**

Per il trasporto dei rifiuti in ingresso all'impianto saranno tipicamente utilizzati autoarticolati del tipo centinato con copertura telonata (i rifiuti infatti viaggiano tipicamente in colli su pallet). Occasionalmente, i rifiuti in ingresso possono essere trasportati da mezzi autorizzati di più ridotte dimensioni, in base all'ammontare del carico.

I rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento dei pannelli fotovoltaici saranno stoccati in big-bags o in contenitori cubici in metallo (casce mobili), all'interno dell'edificio, e successivamente saranno trasportati ad altri impianti di trattamento sempre tramite automezzi iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

#### **1.2.2 Misure di contenimento dei Rifiuti durante il trasporto**

Il personale della Ditta incaricata del trasporto si impegnerà ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie, in conformità con la normativa vigente, al fine di prevenire e/o ridurre eventuali emissioni non giustificate durante le fasi di trasporto, che potrebbero avere effetti negativi sulla salute pubblica e sull'ambiente. Gli operatori della HT controlleranno i trasporti in ingresso e in uscita dall'impianto, in particolare nei casi in cui sia possibile presenziare alle operazioni di carico. I rifiuti trasportati da e verso l'impianto HT presentano caratteristiche tali da non richiedere l'impiego di specifici sistemi di contenimento per la dispersione eolica o percolazione, poiché privi di liquidi e di frazioni leggere suscettibili di essere trascinate dal vento.

### **1.3. Verifica e Accettazione del Carico**

Prima di fissare un appuntamento per il conferimento dei rifiuti è prevista la ricezione e verifica di tutte le documentazioni ed informazioni necessarie allo scarico.

Una volta predisposti tutti i documenti obbligatori si fisserà il giorno del conferimento, in base al programma giornaliero di trattamento dell'impianto.

L'operatore procederà quindi alla verifica della presenza/complettezza del fascicolo di omologa (come descritto

nel paragrafo precedente), e dei documenti che abilitano il trasportatore al trasporto, in caso di trasportatore terzo; nel seguito si riporta la procedura dettagliata.

### **1.3.1 Controllo documentale**

All'atto dell'arrivo nello stabilimento, l'automezzo parcheggia al di fuori dell'impianto lungo la strada, negli spazi adibiti a parcheggio, l'autista accede a piedi attraverso il cancello su Via dell'Industria n. 480 e si dirige verso l'edificio dove dovrà esibire tutta la documentazione necessaria per il conferimento; una volta avuta l'autorizzazione ad entrare con il mezzo allo scarico, accederà dal cancello e si posizionerà sulla pesa interna al magazzino in retromarcia, e scenderà dal mezzo per l'operazione di pesatura; una volta scaricati i rifiuti si farà una nuova pesatura del mezzo e si riporterà sul formulario la quantità di rifiuti conferiti e il mezzo potrà andarsene.

La procedura di accettazione in questa fase consiste nella verifica della richiesta di conferimento, allo scopo di evitare lo scarico dei rifiuti in assenza di omologa e nella verifica della completezza e correttezza formale della documentazione di trasporto.

Per i rifiuti di origine urbana, si dovrà controllare inoltre il numero identificativo della convenzione con la municipalizzata.

Il personale amministrativo avvia la procedura di accettazione del carico, che in questa fase consiste nella verifica della completezza e correttezza formale della documentazione di trasporto (FIR e documenti di abilitazione al trasporto):

Nell'esame del formulario di identificazione si accerta che:

- sia correttamente vidimato;
- sia compilato in ogni sua parte compreso il peso e non rechi cancellazioni o modifiche di alcun genere che possano rendere equivocabile quanto riportato nel formulario stesso;
- indichi esattamente la tipologia di rifiuto;
- riporti le firme del produttore e del trasportatore.

Poiché il trasporto del materiale viene effettuato da parte di un trasportatore terzo, nel caso in cui non abbia provveduto a fornire, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per il conferimento, i documenti che lo abilitano al trasporto, saranno controllati il provvedimento di iscrizione all'ANGA e le eventuali variazioni al fine di accertare l'iscrizione del mezzo in esame:

Nell'esame del provvedimento di iscrizione all'ANGA si accerta che:

- sia in corso di validità;
- contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- contenga il EER del rifiuto trasportato.

Se il trasportatore ha appena aggiunto il mezzo utilizzato a quelli iscritti all'ANGA, in questo caso è necessario verificare la presenza dei seguenti documenti:

- atto notorio timbrato dalla competente sezione dell'ANGA attestante la presentazione della pratica di iscrizione del mezzo;
- copia dei provvedimenti d'iscrizione della Ditta ed eventuali variazioni intervenute;

Si procederà anche alla verifica della presenza dell'omologa sottoscritta dal Direttore Tecnico o dal Responsabile in sede, a conferma dell'esito favorevole della caratterizzazione del rifiuto.

Conclusa la verifica documentale con esito positivo l'operatore procede con la successiva fase di verifica del carico.

### 1.3.2 Controllo visivo del rifiuto

Una volta scaricato il rifiuto nell'area di ingresso rifiuti e messa in sicurezza, il Direttore tecnico o il Responsabile in sede di HT verifica la coerenza tra quanto dichiarato nel FIR e quanto presente nel carico in particolare:

- 1) verifica che i RAEE non contengano altri rifiuti;
- 2) verifica per successiva separazione l'eventuale presenza di pannelli sporchi e/o contaminati;

Se c'è la corrispondenza e/o è presente una quantità di materiali estranei tali da rendere il codice EER indicato non idoneo, il carico verrà respinto.

In caso di ritrovamento di rifiuti pericolosi estranei all'interno dei rifiuti conferiti (ad esempio batterie), la HT procederà alla comunicazione, entro 3 gg lavorativi dal ritiro, alla Provincia di Vicenza via PEC delle caratteristiche del rifiuto rinvenuto, dei dati inerenti la partita di cui il rifiuto era parte.

L'addetto di HT comunica al personale dell'amministrazione l'esito della verifica del carico, e che il rifiuto sarà stoccato nell'area di messa in riserva in attesa dello smistamento nelle aree dedicate a seconda del tipo di pannelli fotovoltaici in ingresso. (per ulteriori dettagli vedasi Relazione tecnica)

Scaricato il rifiuto viene dato l'ok al trasportatore per dirigere il mezzo verso l'uscita dopo aver ritirato presso l'amministrazione i documenti di trasporto correttamente completati.

### 1.3.3 Respingimento del carico

Qualora in sede di accettazione si verifichi una non conformità di tipo documentale o riguardante la natura del rifiuto oggetto di controllo, gli operatori della HT attivano la seguente procedura di respingimento.

Nella **sezione n. 12 del FIR** (Riservato al destinatario) barrano la voce Respinto e indicano una delle seguenti causali:

- **NC: Non conforme → Esempio:** rifiuto diverso da quello descritto dal FIR o da quanto dichiarato ai fini della pratica di conferimento all'impianto;
- **IR: Irricevibile → Esempio:** rifiuto non previsto dall'autorizzazione/iscrizione dell'impianto di destino;
- **A: Altro → Esempio:** esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto

### 1.3.4 Messa in Riserva dei Rifiuti e Misure di Contenimento

La fase di stoccaggio, in conformità a quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato VII del D. Lgs. n. 49/2014, sarà gestita con particolare attenzione, tenuto conto della tipologia di rifiuti trattati, al fine di evitare il danneggiamento degli stessi. Considerata la loro natura, si esclude la possibilità di formazione di percolati. Qualora si verificasse un'eventuale contaminazione accidentale delle superfici, un operatore HT provvederà alla pulizia delle aree interessate mediante l'utilizzo di appositi kit adsorbenti. In tali circostanze, per garantire la sicurezza dei lavoratori presenti, sarà esposta segnaletica idonea ad avvertire della possibile scivolosità del pavimento. Le aree destinate ai rifiuti in ingresso saranno fisicamente separate dalle aree destinate ai rifiuti in uscita allo stabilimento.

## 2. GESTIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ: RIFIUTI IN USCITA

### 2.1 Caratterizzazione dei rifiuti e avvio verso altro impianto autorizzato

I rifiuti in uscita dall'impianto della HT possono essere:

- I rifiuti risultanti dal trattamento meccanico dei pannelli fotovoltaici: in questo caso la HT risulta essere **“nuovo produttore”** e dunque deve procedere alla caratterizzazione del rifiuto sulla scorta delle informazioni raccolte nel corso dell'esecuzione del trattamento da cui esita. Il Direttore tecnico o il Responsabile in sede, sulla scorta delle informazioni contenute nelle scritture ambientali è in grado di completare e sottoscrivere a sua volta l'omologa richiesta dall'eventuale destinatario del rifiuto;
- I rifiuti la cui produzione è legata alle manutenzioni che la HT effettua sui mezzi/attrezzature che utilizza nell'impianto o allo sbancamento dei colli in ingresso (reggette che legano i pannelli al bancale) e per i quali risulta essere **produttore iniziale** e dunque deve procedere alla caratterizzazione del rifiuto sulla scorta delle informazioni raccolte nel corso della manutenzione eseguita;
- Altre tipologie di rifiuti, ad esempio quelli risultanti dal controllo visivo effettuato sui pallet, oppure i pallet di legno stessi non più qualificabili come bene, o ancora, le reggette utilizzate per ancorare i pannelli fotovoltaici ai pallet stessi;

Sulla scorta delle informazioni raccolte come indicato nei casi visti, il commerciale individua l'impianto di destinazione più idoneo per il recupero del rifiuto.

I rifiuti in uscita saranno affidati ad un trasportatore autorizzato, che accederà allo stabilimento dallo stesso cancello utilizzato per lo scarico dei rifiuti in ingresso. Il trasportatore rilascerà la prima copia del FIR, compilata e sottoscritta con i dati comunicatogli dall'addetto della HT, e procederà al carico del rifiuto e al suo trasporto presso un altro impianto di recupero/smaltimento autorizzato.

Come previsto dalla vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti, la ditta HT dovrà dotarsi di idoneo Registro di carico /scarico da tenere in modalità digitale (portale RENTRI) dove registrerà il carico e lo scarico dei rifiuti in ingresso e prodotti dall'impianto.

### 2.2 Stoccaggio dei Rifiuti e Misure di Contenimento

La potenzialità degli stoccaggi, espressa mediante i quantitativi indicati nella relazione tecnica e nel layout dello stabilimento, è stata considerata tenendo conto dei dati previsionali forniti dall'azienda:

La potenzialità massima dipende da diversi fattori individuati dal Direttore Tecnico nell'impianto:

- ✓ La quantità massima lavorabile dall'impianto installato;
- ✓ Il rispetto della portata utile delle pavimentazioni esistenti e dei contenitori utilizzati;
- ✓ Il rispetto delle misure di sicurezza da adottare per consentire il movimento degli operatori e dei muletto, utilizzati per la movimentazione dei bancali con i pannelli e per i big-bags;
- ✓ L'eventuale limitazione dei quantitativi per rifiuti che rientrino nel campo di applicazione della normativa inerente la prevenzione degli incendi;



Tutti gli stoccaggi, siano essi organizzati in aree o in casse/big-bags, sono dotati di sistemi di segnalazione dove sono riportate le seguenti informazioni:

- le tipologie di rifiuti stoccati (codici dell'elenco europeo dei rifiuti – EER e relativa descrizione);
- lo stato fisico;
- l'eventuale pericolosità dei rifiuti stoccati.

La segnaletica di solito di tipo verticale è applicata in prossimità dell'area o sull'imballaggio.

Limitatamente agli stoccaggi dei rifiuti pericolosi, poiché dovranno essere utilizzati dei contenitori con caratteristiche di resistenza e tenuta determinate in funzione della pericolosità del rifiuto, è valutato caso per caso quali sono gli adempimenti in materia di etichettatura ed indicazione delle norme per il comportamento inerente la manipolazione dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

### 3. GESTIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ: MANUTENZIONI

#### **3.1 Manutenzione Impianto di Trattamento RAEE**

Tutte le operazioni di manutenzione saranno eseguite a macchina ferma:

- il personale addetto alla conduzione dell'impianto verrà avvisato;
- l'area d'intervento verrà delimitata e impedito l'accesso al personale non addetto.
- Verrà predisposto l'avviso di "macchina in manutenzione" ben visibile;

L'impianto potrà essere sottoposto a:

- **Manutenzioni Ordinarie:** *L'azienda fornitrice, una volta al mese (tempistica che può variare a seconda di quanto lavora l'impianto), sostituirà alcuni componenti di veloce usura (placchette di macinazione della turbina, corazze, pettini);*
- **Manutenzioni Straordinarie:** *Alcune componenti come turbine o curve dell'impianto verranno sostituiti/manutentati con una minor frequenza a seconda dello stato di usura.*

In ogni caso, l'azienda fornitrice è in grado di monitorare lo stato di funzionamento dell'Impianto direttamente dalla propria sede, individuando gli eventuali componenti da sostituire o da manutentare.

Inoltre, il personale addetto della HT periodicamente effettuerà una verifica visiva dello stato dell'impianto, e, se verranno riscontrate anomalie, provvederà ad arrestare il funzionamento della macchina e a comunicare immediatamente all'Azienda fornitrice la problematica da risolvere.

#### **3.2 Manutenzione Impianto di Aspirazione**

Almeno una volta all'anno verrà effettuata una verifica dello stato delle tubazioni da parte dell'azienda fornitrice dell'impianto.

Se, in fase di utilizzo dell'impianto, dovessero essere riscontrate delle anomalie, verrà immediatamente bloccata la lavorazione dei pannelli fotovoltaici per permettere di indagare sulle cause del malfunzionamento.

#### **3.3 Manutenzione Impianto di Abbattimento**

Almeno ogni 3 mesi gli addetti della HT verificheranno lo stato delle maniche filtranti e, se da sostituire, seguiranno le istruzioni operative presenti all'interno del "Manuale d'uso e manutenzione dell'Impianto di abbattimento".

Tutte le operazioni di manutenzione saranno essere eseguite a macchina ferma e:

- il personale addetto alla conduzione dell'impianto verrà avvisato;
- l'area d'intervento verrà delimitata e impedito l'accesso al personale non addetto;
- verrà predisposto l'avviso di "macchina in manutenzione" ben visibile;
- verrà sezionata l'alimentazione elettrica, bloccato con lucchetto il sezionatore, la chiave del lucchetto sarà conservata dal responsabile di manutenzione.

#### **3.4 Manutenzione Pavimentazioni Interne**

Il controllo delle pavimentazioni interne sarà effettuato dagli addetti della HT almeno una volta all'anno.

Prima dell'ispezione, verranno individuate le aree da verificare e, se necessario, delimitate con apposita segnaletica.

Per consentire una verifica accurata, i pallet di RAEE, i big-bags e gli altri contenitori di rifiuti presenti (cassoni/container), verranno movimentati con l'ausilio di carrelli elevatori. Questa operazione sarà svolta con particolare cautela, evitando manovre brusche e procedendo a velocità ridotta.

Una volta liberata la superficie, il personale effettuerà un'ispezione visiva per verificare l'eventuale presenza di fessurazioni, cedimenti, abrasioni o altri ammaloramenti. Ogni anomalia riscontrata deve essere tempestivamente segnalata al responsabile tecnico dell'impianto, che provvederà a pianificare gli interventi di ripristino.

Per prevenire danni alle pavimentazioni, verranno adottate alcune misure organizzative e tecniche:

- informazione del personale sulle corrette modalità di movimentazione;
- mantenimento del buon stato dei carrelli elevatori e dei dispositivi di sollevamento;
- distribuzione dei carichi in modo uniforme sui pallet o sui contenitori;
- posizionamento ordinato dei materiali per ridurre gli spostamenti superflui.

Compatibilmente con le condizioni di sicurezza e tenuto conto della specifica conformazione e composizione dell'impianto di trattamento (che non può essere smontato e spostato), il personale incaricato provvederà a effettuare, con la stessa periodicità sopra richiamata, le verifiche visive sullo stato della pavimentazione su cui insiste.